#  Rete integrazione alunni stranieri

**PIANO PERSONALIZZATO TRANSITORIO**

**per gli alunni stranieri**

**Scuola Primaria**

Istituto

### PARTE A Da compilare a cura del Team Docenti di classe

Plesso: Classe Anno Scolastico .

#### 1 – DATI RELATIVI ALL’ALLIEVO

Cognome e nome Luogo e data di nascita Nazionalità

Lingua/e Data d’ ingresso in Italia Scolarità pregressa regolare ☐ si ☐ no

Scuole e classi frequentate in Italia Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola d’ origine

1. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO: indicare con ✓
* A. Alunno NAI ( si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell’anno scolastico in corso e/o in quello precedente).
* B. Alunno straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio ).
* C. Alunno straniero che, pur essendo nato in Italia o in Italia da più anni, trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.
* D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d’inserimento causa
	+ ritardo scolastico rispetto la normativa italiana
	+ ripetenza
	+ inserito in una classe “inferiore” in accordo con la famiglia
* E. Alunno non italofono (adozioni, rientro dall’estero)

- Eventuali altre informazioni che gli insegnanti ritengono utili:

#### – FASE OSSERVATIVA

* 1. OSSERVAZIONI SUL COMPORTAMENTO DELL’ALLIEVO

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | SÌ | NO | IN PARTE | OSSERVAZIONI |
| Collaborazione con i pari |  |  |  |  |
| Collaborazione con gli adulti |  |  |  |  |
| Motivazione allo studio |  |  |  |  |
| Disponibilità alle attività |  |  |  |  |
| Rispetto delle regole |  |  |  |  |
| Autonomia personale |  |  |  |  |
| Organizzazione nel lavoro scolastico |  |  |  |  |
| Esecuzione del lavoro domestico |  |  |  |  |
| Cura del materiale |  |  |  |  |
| Frequenza regolare |  |  |  |  |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà |  |  |  |  |
| Consapevolezza dei propri punti di forza |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

* 1. OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO Ha difficoltà nella…

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| memorizzazione | SÌ | NO | IN PARTE |
| rielaborazione | SÌ | NO | IN PARTE |
| concentrazione | SÌ | NO | IN PARTE |
| attenzione | SÌ | NO | IN PARTE |
| logica | SÌ | NO | IN PARTE |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| acquisizione diautomatismi | SÌ | NO | IN PARTE |
| altro (da specificare) |  |

### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO:

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | DA LIVELLO (secondo il Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue) |
| A1 | A2 | B1 | B2 | C1 | C2 |
| COMPRENSIONE ORALE | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| COMPRENSIONE SCRITTA | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| INTERAZIONE ORALE | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| PRODUZIONE ORALE | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| PRODUZIONE SCRITTA | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

Eventuali annotazioni:

* 1. SITUAZIONE DI PARTENZA : indicare con ✓

*Facendo riferimento a…*

* test di ingresso; ☐ incontri con il mediatore culturale; ☐osservazioni sistematiche
* prime verifiche; ☐ colloquio con la famiglia

*risulta la seguente situazione di partenza*:

 L’alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con ✓) :

* Linguistico- espressivo ☐ Logico-matematico ☐ Artistico-espressivo ☐ Musicale ☐ Motorio ☐ Informatico ☐Manipolativo-costruttivo ☐ Storico-geografico
* Lingue conosciute e/o studiate
* Eventuali annotazioni:

 L’alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con ✓):

* Linguistico- espressivo ☐ Logico-matematico ☐ Artistico-espressivo ☐

Musicale ☐Motorio ☐Informatico ☐Manipolativo-costruttivo ☐Storico-geografico

* Eventuali

annotazioni:

*Dovuta a*… indicare con ✓

* totale mancanza di conoscenza della disciplina ☐lacune pregresse
* scarsa scolarizzazione ☐ mancanza di conoscenza della lingua italiana
* scarsa conoscenza della lingua italiana ☐difficoltà nella “lingua dello studio”
* altro:
1. **– DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP** Indicare con ✓

### ITALIANO ☐ STORIA ☐ GEOGRAFIA ☐ MATEMATICA

* SCIENZE ☐ LINGUA STRANIERA ☐ MUSICA ☐ ARTE Per le discipline indicate, compilare la parte B del presente modulo
1. **– INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI**
* Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con
	+ l’insegnante curricolare

☐

altro

* Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
* Intervento mediatore linguistico
* Doposcuola didattico alunni stranieri
* Doposcuola didattico scuola primaria
* Recupero disciplinare
* Attività ricreative pomeridiane scolastiche
* Strutture pomeridiane esterne alla scuola (Associazioni, volontari, ecc.)
* Altro

(indicare)

1. **– CRITERI PER L’ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCPLINARI )**

DEVONO TENER CONTO DEI LIVELI DI PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO IL QCER.

CASI POSSIBILI:

* Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe)
* Ridotti : i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
* Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell’ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati
* Integrazione dei saperi,valorizzando quelli della cultura materna

## – STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE PREVISTE

* 1. APPROCCI E STRATEGIE
* Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico..)
* Utilizzare la classe come risorsa in
	+ apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppo
	+ attività in coppia
	+ attività di tutoring e aiuto tra pari
	+ attività di cooperative learning
* Introdurre l’attività didattica in modo operativo
* Contestualizzare l’attività didattica
* Semplificare il linguaggio
* Fornire spiegazioni individualizzate
* Semplificare il testo
* Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo,ecc.
* Semplificare le consegne
* Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
* Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
* Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
* Concedere tempi più lunghi nell’esecuzione di alcuni compiti
* Fornire strumenti compensativi
* Attuare misure dispensative
* Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell’alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)
	1. STRUMENTI COMPENSATIVI
		+ supporti informatici
		+ LIM
		+ testi bilingui
		+ testi di studio alternativi
		+ testi semplificati
		+ testi facilitati ad alta comprensibilità
		+ testi di consultazione
		+ mappe concettuali
		+ schemi (dei verbi, grammaticali,…)
		+ tabelle (dei mesi, dell’alfabeto, dei vari
		+ caratteri, formule …)
		+ tavole
		+ dizionario
		+ audiovisivi
		+ calcolatrice
		+ registratore
		+ laboratorio informatica
		+ uso di linguaggi non verbali (foto,immagini,
		+ video, grafici, schemi, cartine,
		+ materiali autentici…)
		+ schede suppletive
		+ altro………………….
		+ testi ridotti
		+ carte geografiche/storiche
		+ lingua veicolare (se prevista)

## – VERIFICA

* Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
* Interrogazioni programmate
* Personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
* Gli strumenti necessari usati abitualmente dall’alunno/dall’allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro)
* Riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti o prove orali in compensazione di prove scritte
* altro:

Tipologie di verifiche quali:

* prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine;..)
* semplici domande con risposte aperte
* compilazione di griglie, schemi, tabelle….;
* uso di immagini per facilitare la comprensione

## – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PPT e terrà conto:

* DEL PPT E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
* DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL’ALUNNO
* DELLA MOTIVAZIONE
* DELL’IMPEGNO
* DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
* DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
* DELLE POTENZIALITA’ DELL’ALUNNO
* DELLE COMPETENZE ACQUISITE
* DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO
* DEI CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

## – COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sulla base del PPT verrà scelta la dicitura più idonea, ovvero:

1. la valutazione non viene espressa in quanto l’alunno è stato inserito il e non conosce la lingua italiana.
2. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana.
3. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana.
4. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio.

Il Collegio Docenti potrà riservarsi di sospendere temporaneamente la valutazione numerica in caso di alunni neo arrivati.

Il presente PPT ha carattere transitorio può essere rivisto in qualsiasi momento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO INSEGNANTI DI CLASSE

DATA:

Reperibilità del documento:

Aggiornamenti

PIANO PERSONALIZZATO TRANSITORIO per gli alunni Stranieri PARTE B (Da compilare a cura degli insegnanti di classe)

Anno Scolastico:

Classe Disciplina COGNOME E NOME DELLO STUDENTE IN ACCORDO CON QUANTO EMERSO E DELINEATO NELLA PARTE A SI STABILISCE QUANTO SEGUE: OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI (MINIMI):

CONTENUTI:

* 1. **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe).
* 2. **Ridotti** : i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in

 forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile.

* 3. **Gli stessi programmati per la classe** ma vengono selezionati i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.

**NUCLEI TEMATICI PROPOSTI**. I CONTENUTI DI CLASSE VENGONO QUANTITATIVAMENTE PROPOSTI IN FORMA RIDOTTA E QUALITATIVAMENTE ADATTATI ALLA COMPETENZA LINGUISTICA DELLO STUDENTE.

SI TRATTA DEI SEGUENTI “SAPERI FONDAMENTALI” CHE COSTITUIRANNO IL PUNTO DI ARRIVO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO

NOTE

Data

I docenti

### Da allegare alla PARTE A del PPT e nella programmazione disciplinare.